

GIOVEDÌ PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

Lettura alle Ore

Lettura della profezia di Isaia (2,11-19)

Sarà innalzato il Signore soltanto in quel giorno. Perché il giorno del Signore sabaoth sarà contro ogni arrogante e superbo, e contro ognuno che è alto ed elevato, e costoro saranno abbassati; e contro ogni cedro del Libano alto ed elevato; e contro ogni albero di quercia del Basan e contro ogni monte alto, contro ogni alta torre, contro ogni alto muro, contro ogni nave del mare e contro ogni bel dispiegamento di navi. Sarà abbassato ogni uomo e cadrà l'altezza umana: e il Signore soltanto sarà innalzato in quel giorno. E nasconderanno ogni opera di mano umana, perché le metteranno nelle caverne e nelle fessure delle rocce, e nelle grotte della terra, davanti al timore del Signore e a causa della gloria della sua forza, quando sorgerà per colpire la terra. Poiché in quel giorno l'uomo getterà via i suoi abomini d'argento e d'oro fatti per render culto alle vanità e ai pipistrelli, ed entreranno nelle grotte della dura roccia e nelle fessure delle rocce, davanti al timore del Signore e a causa della gloria della sua forza, quando sorgerà per colpire la terra.

Lecture al Vespro

Benedirò il Signore che mi ha fatto comprendere.

Custodiscimi, Signore, perché in te ho sperato.

Lettura del libro della Genesi (2,4-19)

Questo è il libro della genesi del cielo e della terra, quando venne il giorno in cui Dio fece il cielo e la terra e ogni verzura dei campi prima che ne venisse sulla terra e ogni erba dei campi prima che spuntasse; Dio infatti non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era l'uomo per lavorarla: ma una fonte saliva dalla terra e irrigava tutta la faccia della ter-

ra. E Dio plasmò l'uomo prendendo polvere dalla terra, e alitò sul suo volto un soffio di vita, e l'uomo divenne anima vivente.

E Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi pose l'uomo che aveva plasmato. E Dio fece spuntare ancora dalla terra ogni albero bello a vedersi e buono da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino, e l'albero che rende noto ciò che si può conoscere del bene e del male. Un fiume usciva dall'Eden per irrigare il giardino: di lì si divideva in quattro corsi. Il nome del primo era Fison: è quello che circonda la terra di Evilat: là c'è l'oro, e l'oro di quella terra è buono; là c'è anche il carbonchio e lo smeraldo. Il nome del secondo fiume è Gheon: è quello che circonda tutta la terra di Etiopia. Il terzo fiume è il Tigri: è quello che passa davanti all'Assiria. Il quarto fiume è l'Eufrate.

E il Signore Dio prese l'uomo che aveva plasmato e lo pose nel paradiso di delizie, perché lo lavorasse e lo custodisse. E il Signore Dio diede quest'ordine ad Adamo, dicendo: Mangerai di ogni albero che è nel paradiso; ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non mangerete: il giorno che ne mangiaste, di morte morrete. E disse il Signore Dio: Non è bene che l'uomo sia solo: faremo per lui un aiuto a lui adeguato. E Dio plasmò ancora dalla terra tutti i volatili del cielo e le fiere della campagna: e li condusse ad Adamo per vedere come li avrebbe chiamati. E con qualunque nome Adamo chiamò un essere vivente, quello fu il suo nome.

Custodiscimi, Signore, come la pupilla degli occhi.

Esaudisci, Signore, la mia giustizia.

Lettura del libro dei Proverbi (3,1-18)

Figlio, non dimenticare le mie leggi, il tuo cuore custodisca le mie parole: esse infatti ti aggiungeranno lunghezza di esistenza, anni di vita e pace. Non ti manchino le elemosine e gli atti di fede: attaccali al tuo collo, scrivili sulla

tavoletta del tuo cuore e troverai grazia. Procura il bene davanti a Dio e agli uomini. Abbi fiducia nel Signore, con tutto il cuore, non esaltarti però per la tua sapienza. Scoprila in tutte le tue vie, riconoscila, perché renda rette le tue vie e il tuo piede non inciampi. Non essere intelligente ai tuoi occhi, ma temi il Signore ed evita ogni male. Allora ci sarà salute per il tuo corpo e saranno custodite le tue ossa. Onora il Signore con le tue giuste fatiche e dà a lui la primizia dei tuoi frutti di giustizia, affinché i tuoi granai si riempiano di grano e i tuoi tini trabocchino di vino. Figlio, non trascurare la disciplina del Signore, e non venir meno quando vieni rimproverato da lui: poiché colui che ama, il Signore lo corregge, e flagella ogni figlio che accetta. Beato l'uomo che ha trovato la sapienza, e il mortale che conosce la prudenza. Meglio infatti è trafficare per questa che per tesori d'oro e d'argento. Essa è più preziosa di pietre di gran valore: nessun male le può resistere; essa è ben nota a tutti quelli che la amano: nessun oggetto prezioso eguaglia il suo valore. Poiché lunghezza di esistenza e anni di vita sono nella sua destra, e nella sua sinistra sono ricchezza e gloria. Dalla sua bocca procede la giustizia: essa porta sulla lingua legge e misericordia. Le sue vie sono buone vie e tutti i suoi sentieri sono pacifici. È un albero di vita per tutti quelli che ad essa si afferrano, ed è sicura per quelli che si appoggiano a lei come al Signore.